



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6141

SEDUTA DEL 11/05/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA PER LE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE E DI RICOVERO PREVISTE NEL PIANO NAZIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA (PNGLA) 2026 - PIANO OPERATIVO REGIONALE LISTE DI ATTESA 2026

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

La Dirigente Giuseppina Maria Rita Valenti

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la seguente normativa nazionale:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421”*;
- la legge 23 dicembre 2005 n. 266 che prevede la stipula di una intesa tra Stato e Regioni, ai sensi dell'art. 8 comma 6, della legge del 5 giugno 2003 n. 131 in merito alla realizzazione da parte delle Regioni degli interventi previsti dal Piano Nazionale di contenimento dei tempi di attesa;
- la Legge 18 giugno 2009, n. 33, recante *“Delega al Governo per il riordino della normativa in materia di enti pubblici di ricerca”*;
- il DPCM 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1 comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502”*, e in particolare l'Allegato 5, in cui l'abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie è uno degli obiettivi prioritari del Sistema Sanitario Nazionale e l'erogazione dei servizi entro i tempi appropriati, rispetto alla patologia e alle necessità di cura, rappresenta una componente strutturale dei livelli essenziali di assistenza;
- il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) 2019-2021, approvato in sede di Intesa del 21 febbraio 2019 stipulata, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti 28/CSR);
- il Decreto del Ministero della Salute 20 giugno 2019 che ha istituito l'Osservatorio Nazionale sulle Liste d'Attesa - composto da rappresentanti del Ministero della Salute, di AGE.NA.S., di tutte le Regioni e Province Autonome, dell'Istituto Superiore di Sanità e dalle Organizzazioni civiche di tutela del diritto alla salute - con il compito di supportare le Regioni e le Province Autonome nell'implementazione delle disposizioni contenute nel Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa PNGLA 2019-2021 e di svolgere il monitoraggio dell'effettiva applicazione delle disposizioni contenute nel citato Piano Nazionale;
- il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 24 febbraio 2023, n. 14, con particolare riferimento all'art. 4, comma 9-octies;
- il decreto 23 giugno 2023 *“Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”* del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze approvato, previa intesa in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 aprile 2023 (Rep. Atti. n. 94/CSR);
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, con particolare riferimento ai commi 218, 219, 220, 221, 232;
- il Decreto-Legge 7 giugno 2024, n. 73, recante *“Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie”*, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2024, n. 107, recante *“Misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie”*;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", con particolare riferimento all'art. 1 comma 277, che dispone che il limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 233, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, è ulteriormente incrementato di 0,5 punti percentuali per l'anno 2025 e di 1 punto percentuale a decorrere dall'anno 2026;
- il decreto-legge n. 156 del 29 ottobre 2025 "Misure urgenti in materia economica" con particolare riferimento all'art. 3 comma 4 -ter;
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTI:

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità relativo al triennio 2022-2024, sottoscritto in data 27 ottobre 2025;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Sanità relativo al triennio 2022-2024, sottoscritto in data 27 febbraio 2026;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23 febbraio 2026;

VISTA altresì la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione 2026-2028";

RICHIAMATA la DGR n. XII/5589 del 30 dicembre 2025 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2026 ed in ordine agli obiettivi delle Agenzie Di Tutela Della Salute (A.T.S.), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) anno 2026" e, in particolare, gli indirizzi regionali in tema di governo delle liste di attesa;

RICHIAMATO il Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA) 2025/2027, di cui alla nota del Ministero della Salute prot. 0005428-P-04/04/2025;

RICHIAMATI altresì i provvedimenti adottati dalla Giunta regionale con specifico riguardo all'approvazione dei piani operativi delle liste di attesa, in particolare:

- la DGR n. XI/1865 del 9 luglio 2019 con la quale si é provveduto al recepimento dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21 febbraio 2019 (Rep. Atti 28/CSR) sul Piano nazionale di governo delle liste di attesa per il triennio 2019-2021 ed all'approvazione della proposta di Piano regionale di governo delle liste di attesa (PRGLA);
- la DGR n. XII/511 del 26 giugno 2023 "Approvazione del piano operativo regionale per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero previste nel PNGLA e ulteriori azioni sull'appropriatezza prescrittiva";
- la DGR n. XII/2224 del 22 aprile 2024, recante "Ulteriori determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA e per i ricoveri";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la DGR n. XII/2756 del 15 luglio 2024, recante "Approvazione del piano operativo regionale anno 2024 per il contenimento dei tempi di Attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA";
- la DGR n. XII/2853 del 29 luglio 2024, recante "Ulteriori determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA in attuazione della DGR n. XII/2756 del 15.07.2024 "Approvazione del piano operativo regionale anno 2024 per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA";
- la DGR n. XII/4215 del 15 aprile 2025, recante "Determinazioni in ordine al recupero dei tempi di attesa delle prestazioni di ricovero ospedaliero non erogate al 01/01/2025";
- la DGR n. XII/4556 del 16 giugno 2025, recante "Determinazioni in ordine al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale previste nel PNGLA 2025";
- la DGR n. XII/5057 del 29 settembre 2025, recante "Ulteriori determinazioni del piano operativo regionale anno 2025 per il contenimento dei tempi di attesa approvato con DGR n. XII/4556/2025";

VISTI:

- il D.M. Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2023 che determina le tariffe di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza protesica, che ha disposto, al comma 1 dell'art. 5, l'entrata in vigore del Nomenclatore Tariffario alla data del 1° gennaio 2024;
- il D.M. Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 dicembre 2023 recante "Modifica dell'articolo 5, comma 1, del decreto 23 giugno 2023, recante la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" che ha prorogato l'entrata in vigore del nuovo Nomenclatore tariffario al 1° aprile 2024;
- il D.M. Salute del 31 marzo 2024 "Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" con il quale si è provveduto a differire ulteriormente i termini dell'entrata in vigore del nomenclatore nazionale di cui al DM 23/6/2023 al 1° gennaio 2025 al fine di valutare una più ampia revisione delle medesime tariffe;

RICHIAMATE le DGR n. 18664 del 29 settembre 1996 e n. 42606 del 23 aprile 1999 con le quali è stato approvato il Nomenclatore Tariffario Regionale e tutte le successive delibere che hanno introdotto modifiche integrazioni al Nomenclatore Regionale con particolare riferimento alle ultime delibere in termini cronologici ovvero, la DGR n. XII/3630 del 16 dicembre 2024 che approva il Nomenclatore Tariffario Regionale dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica e la DGR n. XII/5607 del 30 dicembre 2025 che introduce l'aggiornamento delle tariffe di alcune prestazioni ambulatoriali e di ricovero;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE altresì la DGR n. XII/1129/2023, la DGR n. XII/1938/2024, la DGR n. XII/2852/2024 e la DGR n. XII/3987/2025 che hanno ribadito l'obbligo per le Strutture sanitarie di gestire le prenotazioni delle prestazioni SSN attraverso la Rete Regionale di Prenotazione e l'applicazione, a far data dal 1° novembre 2023, della sanzione della mancata remunerazione di tutte le prestazioni prenotate e non notificate alla Rete Regionale di Prenotazione non rientranti negli allegati ai sopracitati provvedimenti di Giunta;

RICHIAMATE altresì

- la DGR n. XII/4265 del 30/04/2025 avente ad oggetto *"Approvazione verbale di confronto tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. della dirigenza dell'area sanità in materia di prestazioni aggiuntive di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) del CCNL dell'area sanità triennio 2019-2021"*,
- la DGR n. XII/4475 del 3/06/2025 avente ad oggetto *"Approvazione verbale di confronto tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. del comparto sanità in materia di prestazioni aggiuntive di cui all'art. 7, comma 1, lett. d) del CCNL triennio 2019-2021"*,
- la DGR n. XII/4798 del 28/07/2025 avente ad oggetto *"Approvazione verbale di confronto tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS. del comparto sanità in materia di prestazioni aggiuntive di cui all'art. 7, comma 1, lett. d) del CCNL triennio 2019-2021 secondo provvedimento"*;

DATO ATTO che il monitoraggio svolto dalla Direzione Generale Welfare e dalle ATS sulle azioni per il contenimento delle liste di attesa oggetto dei richiamati provvedimenti, ha evidenziato nell'anno 2025 i seguenti esiti positivi:

- incremento delle prestazioni ambulatoriali (PNGLA 25-27): registrate circa 78.000 prestazioni in più nel 2025 rispetto al 2024. Il dato si compone come di seguito:
 - Enti pubblici: circa +34.000 prestazioni garantite ai cittadini (+0,6% sul 2024);
 - Enti privati accreditati: circa +44.000 prestazioni garantite (+0,9% sul 2024);
- incremento delle prestazioni di primo accesso (PNGLA) entro soglia: crescita di circa 4% nel 2025 (rispetto al 2024) per i volumi erogati nel rispetto delle tempistiche imposte per le classi di priorità B e D;
- consolidamento degli indicatori NSG (2025): le prestazioni garantite entro i tempi stabiliti si attestano al 70% per la classe di priorità B (indicatore D10Z) e al 74% per la classe D (indicatore D11Z);
- incremento dell'adozione della ricetta dematerializzata (DEM): da parte dei medici specialisti la percentuale è passata da circa il 73% (nel 2024) a circa l'85% (nel 2025);
- l'utilizzo della ricetta dematerializzata (DEM) nello stato erogato chiuso, indicante il completamento del processo di erogazione, raggiunge una percentuale di circa il 60%, mentre nello stato erogato bloccato, indicante la presa in carico da parte della Struttura della rendicontazione ma senza la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- conclusione del processo di erogazione, si attesta al 90%;
- incremento delle prenotazioni gestite tramite Rete Regionale di Prenotazione: nel corso del 2025 sono state gestite e notificate circa 397.000 prestazioni in più rispetto all'anno precedente, corrispondenti a una crescita di circa l'1%;
 - erogazione di prestazioni aggiuntive: circa 879.000 prestazioni extra garantite grazie all'estensione degli orari di apertura degli ambulatori nell'annualità 2025;
 - disponibilità di nuovi slot di appuntamento: recuperati circa 90.900 slot (da maggio 2024 a dicembre 2025) grazie a un servizio di recall da parte del call center regionale per contrastare il fenomeno del no-show (il sistema prevede un contatto con il cittadino almeno 15 giorni prima della data di appuntamento);
 - diffusione del nuovo modulo prescrittivo regionale: adottato ad oggi in 28 Enti (25 pubblici e 3 privati). Relativamente alla priorità P, il campo "tempo clinico" risulta valorizzato nel 32% delle prescrizioni, con un 28% del totale che registra valori diversi da 120 giorni;
 - valore dell'indicatore "Proporzione di prestazioni di ricovero programmato PNGLA erogate nel rispetto dei tempi di attesa per la classe di priorità A" pari all'83,9%, a fronte di un target del 90%;

CONSIDERATO che gli esiti positivi prodotti dalle azioni messe in campo da Regione Lombardia a riduzione delle liste d'attesa, come testé descritti, suggeriscono la necessità di proseguire nel solco tracciato, mettendo a punto ulteriori interventi mirati a contrastare i tempi di attesa sia nell'erogazione delle prestazioni ambulatoriali, che di ricovero;

RITENUTO di ribadire l'obbligo per le Strutture di garantire che almeno il 90% delle prenotazioni avvenga entro i tempi massimi previsti sia per le prestazioni PNGLA, con classi di priorità B, D e P sia per l'attività di ricovero programmato con la classe di priorità A;

VALUTATO che al fine di raggiungere una piena diffusione del nuovo modulo prescrittivo, condizione necessaria affinché i benefici di sistema in tema di appropriatezza prescrittiva e governo della domanda possano essere raggiunti, risulta opportuno che lo stesso sia utilizzato anche dagli Enti privati accreditati a contratto e dai Medici di Assistenza Primaria (MAP);

STABILITO che le prestazioni di controllo non debbano essere associate alle classi di priorità U, B o D, ma esclusivamente alla classe di priorità P, riportando nella prescrizione l'evidenza del tempo clinico in linea con la progettualità sull'appropriatezza prescrittiva;

PRESO ATTO della necessità di integrare la composizione dei raggruppamenti definiti nell'Allegato n. 1 "Raggruppamenti di prestazioni oggetto del PRGLA 2025" della DGR n. XII/5057/2025;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

RITENUTO, pertanto, di aggiornare l'Allegato n. 1 alla DGR n. XII/5057/2025, come riportato nell'Allegato n. 1 "Raggruppamenti di prestazioni oggetto del PRGLA 2026", parte integrante del presente provvedimento;

PRECISATO che il volume delle prestazioni che ciascun Ente Erogatore Pubblico deve erogare per il periodo maggio - dicembre 2026 è stato individuato come volume massimo tra la produzione erogata in regime istituzionale nel 2024 e nel 2025, in coerenza con quanto disposto nella DGR n. XII/5589/2025. Considerata la significativa variabilità della produzione per l'anno 2025, il Piano Operativo 2026 prevede che gli Enti che hanno garantito un incremento produttivo nel 2025 rispetto al 2024 mantengano tali livelli. Diversamente, gli Enti che non hanno garantito la produzione nel 2025 dovranno adottare misure per garantire un incremento del livello di produzione;

PRECISATO altresì che gli Enti Erogatori Pubblici dovranno assicurare:

- il volume target a livello di prestazione riportato nell'Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- un volume minimo mensile pari almeno al 70% del corrispondente mese nel 2025;
- la riduzione del rapporto tra le negoziazioni effettuate dai cittadini tramite i canali della Rete regionale di prenotazione (RRP) che non hanno esitato in prenotazioni per assenza di offerta prenotabile ai suddetti canali, ma che hanno trovato risposta nel canale interno, e le prenotazioni totali effettuate tramite canale interno. Nell'Allegato n. 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono riportati per ciascun Ente i target;

PRECISATO che ogni ATS potrà riorientare l'offerta totale del target tra le proprie ASST/IRCCS, in funzione delle caratteristiche del territorio assicurando comunque il volume target a livello di territorio delle singole ATS; eventuali proposte di rimodulazioni dei volumi target dovranno essere comunicate secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Direzione Generale Welfare;

DATO ATTO che la Direzione Generale Welfare effettuerà un monitoraggio mensile relativamente alla percentuale di raggiungimento del target volto a identificare prontamente eventuali criticità nei territori;

PRECISATO, altresì, che le ATS, nell'ambito del confronto con i propri Enti Erogatori Pubblici, dovranno assicurare la riduzione della % di erogato che non risulta gestito o negoziato dai domini centrali, attraverso un monitoraggio mensile, raggiungendo un valore minore o pari a quello riportato nella seguente tabella:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ATS	Valore target
ATS Milano	1,8%
ATS Insubria	3,1%
ATS Montagna	0,4%
ATS Brianza	3,6%
ATS Bergamo	1,6%
ATS Brescia	3,2%
ATS Val Padana	3,6%
ATS Pavia	2,9%

PRECISATO che nell'Allegato n. 4, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vengono dettagliati indicativamente i volumi complessivi per ogni raggruppamento di prestazioni che ogni ATS dovrà garantire con la collaborazione degli Enti erogatori privati accreditati e a contratto (EEPA) del proprio territorio, nel periodo gennaio - dicembre 2026;

DATO ATTO che i volumi indicati nell'Allegato n. 4:

- sono stati calcolati confrontando i volumi erogati nelle annualità 2023 e 2024, stimando percentuali di incremento per i singoli erogatori secondo i criteri contrattualizzati;
- sono da considerarsi indicativi in quanto si terrà conto delle assegnazioni ai singoli erogatori da parte delle ATS, che avverranno secondo i criteri contrattualizzati e descritti nell'obiettivo di quota variabile;

STABILITO di dare mandato alle ATS, nell'ambito delle attività di negoziazione con gli Erogatori Privati, di individuare i volumi dedicati alle prestazioni di ricovero garantendo un'offerta che assicuri sia i ricoveri di area oncologica, garantendo il rispetto dei tempi di attesa, che quelli ortopedici, cardiovascolari e gli interventi minori individuando il case mix sulla base delle necessità territoriali rilevate, con particolare riferimento al contenimento dei tempi di attesa;

STABILITO, inoltre, che le ATS, sulla base dell'analisi della domanda e della capacità di offerta sui propri territori, debbano individuare ulteriori prestazioni che necessitano di margini di miglioramento in ordine ai tempi di attesa, su cui attuare le azioni di cui al presente provvedimento;

STABILITO che per gli Enti pubblici e privati le prestazioni PNGLA non saranno abbattute fino al 110% e tra il 106% ed il 110% dovranno essere rendicontate con l'apposito flag 'R' nel campo 'Recupero tempi di attesa' della 28/SAN;

RIBADITO che, in presenza della prescrizione degli specialisti interni, la prenotazione della prestazione dovrà essere gestita dalla relativa Struttura;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RIBADITO che:

- gli Enti sono tenuti al rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida in materia di attività libero-professionali intramuraria dei dirigenti area sanità di cui alla DGR n. XI/3540/2020;
- ciascuna ATS deve effettuare un monitoraggio periodico e costante sul rispetto dei vincoli individuati dalla DGR di cui sopra da parte degli Enti afferenti al proprio territorio;

RITENUTO, inoltre, di proseguire con l'estensione dell'orario di attività dei servizi ambulatoriali e di diagnostica nella fascia oraria pomeridiana dalle ore 16 alle ore 20 e il sabato mattina in base alle aree e prestazioni più critiche rispetto ai tempi di attesa. Le prestazioni erogate saranno rendicontate, come di consueto, nel flusso di specialistica ambulatoriale in regime "1" (SSN), specificando per ciascuna prestazione uno dei seguenti valori: "S" = pomeridiano, "F" = festiva, "P" = prefestiva, nel campo "Flag Recupero tempi di attesa" già presente all'interno del tracciato;

RITENUTO a tal fine di demandare alle ASST/IRCCS le relative modalità organizzative, in raccordo con le ATS, sia con riguardo alle Strutture in cui proseguire con la predetta estensione di offerta, sia con riferimento alle prestazioni da erogare, nell'ambito della tipologia sopra indicata;

RICHIAMATO quanto previsto dalla DGR n. XII/1827/2024 che ha previsto l'adozione di una sistematicità nella gestione delle ricette dematerializzate (DEM), al fine di migliorare i valori percentuali di adozione delle medesime da parte degli specialisti ospedalieri;

RIBADITO che gli Enti Erogatori debbano raggiungere una % di prescritto con DEM almeno del 90%;

RIBADITO quanto stabilito con la DGR n. XII/511/2023, ovvero che gli Enti dovranno impegnarsi nella corretta gestione della ricetta elettronica dematerializzata (DEM) garantendo che la percentuale di prescrizioni DEM in stato di "Blocco" associate alle prestazioni rendicontate in 28/SAN, dovrà essere in misura pari ad almeno il 98% e, di queste, la percentuale di prescrizioni DEM in stato "erogato" dovrà essere pari ad almeno l'80%;

CONSIDERATO che i meccanismi previsti dalla DGR n. XI/1865/2019 relativamente alla gestione delle classi di priorità per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali, (tolleranza pari al 20% delle tempistiche stabilite per ciascuna classe di priorità al momento della prenotazione nonché il meccanismo di "declassamento" che norma la gestione dei casi in cui il cittadino presenti la richiesta di prenotazione oltre i tempi previsti dalla classe di priorità indicata dal prescrittore) non risultano oggetto di rilevazione nei flussi informativi trasmessi al Ministero della Salute ai fini del monitoraggio nazionale dei tempi di attesa, con conseguente impossibilità di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

garantire la piena coerenza tra i criteri di monitoraggio regionali e quelli adottati a livello nazionale;

RITENUTO di aggiornare la citata DGR prevedendo la sospensione dei periodi di tolleranza previsti per ciascuna classe di priorità, nonché il meccanismo di declassamento al fine di assicurare l'allineamento delle modalità di monitoraggio regionale con i flussi informativi trasmessi a livello ministeriale;

DATO ATTO che i costi derivanti dall'attuazione del Piano operativo regionale per l'anno 2026, di cui agli allegati n. 2 e 4 del presente provvedimento, sono quantificati, in via presuntiva, in euro **61.000.000,00** che verranno, nello specifico, destinati come segue:

- 41 mln/Euro agli Erogatori Pubblici per le prestazioni aggiuntive oggetto del Piano che trovano copertura nelle risorse previste dal Decreto DC Bilancio e Finanza n. 18933/2025 "Assegnazione a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente F.S.R. per l'esercizio 2026", a valere nel capitolo 8374 del bilancio d'esercizio 2026, ai sensi della Legge n. 213/2023 (articolo 1, comma 220) e della Legge n. 199/2025 di (articolo 1, comma 361, Allegato III);
- 20 mln/Euro agli Erogatori Privati accreditati a contratto che trovano copertura nelle risorse, previste dai contratti stipulati, assegnate dal citato Decreto DC Bilancio e Finanza n. 18933/2025, a valere nel capitolo 8374 del bilancio d'esercizio 2026;

RICHIAMATA la DGR n. XII/5611/2026 avente ad oggetto "Costituzione della Cabina di Regia per la gestione ed il monitoraggio degli interventi per il contenimento delle liste di attesa" che istituisce la Cabina di Regia delle liste di attesa che coordina a livello istituzionale la gestione ed il monitoraggio degli interventi utili al contenimento delle liste di attesa, al fine di garantire la soddisfazione dei bisogni dei cittadini;

DATO ATTO che la Cabina di Regia ha avviato le proprie attività in data 17 febbraio dell'anno corrente, con il compito di effettuare il monitoraggio periodico dell'offerta delle prestazioni oggetto degli indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia D10Z e D11Z, nonché delle ulteriori prestazioni individuate come particolarmente critiche sul territorio, con riferimento alle classi di priorità B e D;

RICHIAMATE le circolari della Direzione Generale Welfare con le quali sono state fornite le prime indicazioni operative elaborate dalla Cabina di Regia (Prot. G1.2026.0007571 del 17/02/2026, Prot. G1.2026.0008597 del 24/02/2026, Prot. G1.2026.0009544 del 03/03/2026, Prot. G1.2026.0010402 del 09/03/2026 e Prot. G1.2026.0012079 del 19/03/2026);

STABILITO che, qualora dalle attività di monitoraggio emergano situazioni di saturazione delle agende o di insufficiente disponibilità di prestazioni in specifici



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ambiti territoriali, la Cabina di Regia possa procedere al coinvolgimento degli Enti erogatori del territorio, pubblici e privati accreditati a contratto, richiedendo l'apertura di agende aggiuntive per le prestazioni interessate, con indicazione del numero di slot da rendere disponibili e dell'arco temporale di erogazione, secondo un criterio di ciclicità volto a garantire il progressivo coinvolgimento di tutti gli Enti e l'immissione graduale dell'offerta;

STABILITO che le prestazioni erogate dagli Enti pubblici e privati a contratto su richiesta della Cabina di Regia siano contrassegnate all'interno del flusso 28/SAN nel campo 'Recupero tempi di attesa' con apposito flag "K", al fine di garantirne il monitoraggio e la puntuale tracciabilità per il riconoscimento economico;

STABILITO che, con riferimento agli Enti erogatori privati accreditati a contratto, ciascuna ATS provveda ad indire, a seguito del presente provvedimento, apposite manifestazioni di interesse per l'individuazione dei soggetti disponibili ad erogare le prestazioni oggetto di monitoraggio da parte della Cabina di Regia, secondo il fabbisogno rilevato; tali prestazioni potranno essere erogate esclusivamente a seguito di richiesta di apertura di slot da parte della Cabina di Regia, e nel rispetto delle tempistiche e delle modalità operative dalla stessa indicate;

RICHIAMATA la DGR n. XII/5589 del 30 dicembre 2025 al paragrafo 10.22.2. "Attività ambulatoriale" in cui si dà mandato alle ATS di procedere con la pubblicazione di avvisi pubblici di manifestazione di interesse rivolti agli Enti privati accreditati erogatori di prestazioni di specialistica ambulatoriale, a contratto e non a contratto, interessati a sottoscrivere accordi/addendum contrattuali per l'acquisizione di prestazioni aggiuntive di visite (prime visite e controlli) dermatologiche finalizzate al recupero delle liste di attesa, a favore degli assistiti lombardi;

STABILITO, pertanto, che rientrino all'interno delle manifestazioni di Interesse anche le prestazioni di visita dermatologica (prima visita e controllo);

PRECISATO che qualora non venisse saturato il fabbisogno di prestazioni oggetto della manifestazione di interesse, l'ATS, previa autorizzazione da parte della Direzione Generale Welfare, potrà estendere la manifestazione per la quota di prestazioni residue anche agli Enti Erogatori Privati accreditati non a contratto o potrà, altresì, utilizzare eventuali residui sull'assegnazione per il recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale o di ricovero degli anni pregressi;

STABILITO che le prestazioni erogate e rendicontate con flag "K", su richiesta della Cabina di Regia nel periodo intercorrente tra il 17 febbraio 2026 e il 30 giugno 2026, saranno riconosciute in relazione al raggiungimento dell'obiettivo contrattuale; qualora le prestazioni erogate nel corso dell'anno, al netto di quelle contrassegnate con flag "K", risultino sufficienti al raggiungimento dell'obiettivo contrattuale, le prestazioni "K" saranno remunerate mediante una specifica linea di finanziamento



Regione Lombardia
LA GIUNTA

dedicata; in caso contrario, le stesse saranno computate ai fini del raggiungimento dell'obiettivo;

PRECISATO che le prestazioni rendicontate con 'K' saranno oggetto di verifica mediante confronto con i volumi di prestazioni richiesti dalla Cabina di Regia e non saranno riconosciuti ai fini della remunerazione eventuali volumi eccedenti rispetto a quelli richiesti, anche qualora rendicontati con il flag "K";

PRECISATO che le prestazioni rese dagli Enti erogatori privati nell'ambito delle suddette manifestazioni di interesse dovranno essere contrassegnate, ai fini della rendicontazione, nel campo 'Recupero tempi di attesa' come segue:

- con il flag "I" per le prestazioni erogate a seguito di richiesta di apertura di slot da parte della Cabina di Regia, e nel rispetto delle tempistiche e delle modalità operative dalla stessa indicate;
- con il flag "J" per tutte le altre prestazioni oggetto dei contratti scopo;

STABILITO che i volumi relativi alle manifestazioni di interesse sono contenuti nell'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

STABILITO che le risorse economiche finalizzate alle Manifestazioni di interesse ammontano a 10 milioni di euro, a valere sulle risorse accantonate nella GSA anno 2024 alla voce "Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi del FSR indistinto finalizzato - Quota da destinare al recupero delle liste d'attesa nell'anno 2024 (legge 213/2023, art. 1, c. 232, e D.L. 73/2024, art. 3, c. 11" registrato nella contabilità regionale con l'impegno 3240030413 di cui al capitolo 8374 previo riallineamento contabile in corso conseguente al D.D.C. n. 5453 del 27/04/2026 "Assegnazione definitiva alle Agenzie di Tutela della Salute, alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, all'AREU, all'Agenzia di Controllo del Sistema Socio Sanitario lombardo e alle Fondazioni IRCCS del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2025" (consuntivo 2025), e si ripartiscono come riportato di seguito:

Denominazione ATS	Valore complessivo per ATS
ATS Milano	3.774.427 €
ATS Insubria	1.737.363 €
ATS Montagna	302.883 €
ATS Brianza	1.053.742 €
ATS Bergamo	698.551 €
ATS Brescia	697.458 €
ATS Val Padana	976.077 €
ATS Pavia	759.499 €
TOTALE	10.000.000 €



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che la Direzione Generale Welfare ha richiesto con nota del 29 gennaio 2025 (prot. G1.2025.0003452) alle ASST e alle ATS l'aggiornamento dei dati di monitoraggio delle prestazioni di ricovero non erogate all'01/01/2025;

DATO ATTO che tali ricognizioni hanno fornito un monitoraggio aggiornato per singolo Ente erogatore sia delle prestazioni di ricovero recuperate nel corso del 2025, sia delle prestazioni di ricovero ancora in lista d'attesa al 01.01.2026, con stima delle risorse residue da impegnare nelle attività di recupero delle stesse;

PRESO ATTO che le rilevazioni fornite dagli Enti Erogatori Pubblici e dalle ATS per gli Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di competenza, hanno prodotto i risultati dettagliati nell'Allegato 6 parte integrante del presente provvedimento e di seguito sintetizzati:

- le prestazioni di ricovero non erogate nel 2022, e ancora in lista di attesa al 01.01.2026, risultano essere pari a:
 - 4.715 prestazioni di ricovero
 - di cui 3.082 presso gli Enti Erogatori Pubblici;
 - di cui 1.633 presso gli Enti Erogatori Privati Accreditati;
- le prestazioni di ricovero non erogate nel 2023, e ancora in lista di attesa al 01.01.2026, risultano essere pari a:
 - 16.643 prestazioni di ricovero
 - di cui 10.827 presso gli Enti Erogatori Pubblici;
 - di cui 5.816 presso gli Enti Erogatori Privati Accreditati;

PRECISATO che le ATS Montagna, ATS Brianza, ATS Val Padana e ATS Pavia hanno dichiarato l'avvenuta conclusione, da parte degli enti erogatori privati accreditati, del recupero dei ricoveri con anno di prenotazione 2022-2023;

RITENUTO che le risorse assegnate con il presente provvedimento potranno essere utilizzate anche per il recupero dei ricoveri con anno di prenotazione 2024, per i quali sarà effettuato un apposito monitoraggio regionale, considerando che la mancata erogazione è da attribuirsi a possibili trasferimenti di pazienti, decessi o ricoveri già erogati;

PRECISATO che l'erogazione delle prestazioni ancora da recuperare al 01.01.2026 dovrà avvenire secondo criteri clinici ai fini di un accesso appropriato e prioritario e comunque entro la fine del 2026;

RITENUTO di conferire alle ATS il mandato:

- di mettere in atto nel 2026, tutte le azioni necessarie al recupero delle prestazioni di ricovero non ancora erogate al 01.01.2026, e prenotate nel periodo 2022-2024, coerentemente con le risorse rese disponibili dal presente atto;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- di valutare secondo criteri di volume e di tipologia, le prestazioni suddette con eventuale redistribuzione delle stesse ad Enti pubblici o privati accreditati che offeriscono al territorio di competenza;

RITENUTO, inoltre, che gli erogatori pubblici dovranno garantire l'erogazione delle prestazioni suddette efficientando l'attività mediante il ricorso anche alle prestazioni aggiuntive;

STABILITO che l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per il recupero dei ricoveri pregressi, pari a **20 milioni di euro**, è così suddiviso:

- 11.000.000 € agli Enti Erogatori Pubblici;
- 9.000.000 € agli Enti Erogatori Privati Accreditati;

DATO ATTO che la necessaria copertura finanziaria è garantita:

- per gli enti pubblici nelle risorse previste dal citato Decreto DC Bilancio e Finanza n. 18933/2025 a valere nel capitolo 8374 del bilancio d'esercizio 2026 ai sensi della Legge n. 213/2023 (articolo 1, comma 220) e della Legge n. 199/2025 di (articolo 1, comma 361, Allegato III);
- per gli enti erogatori privati accreditati a valere delle risorse accantonate nella GSA nel 2023 alla voce "Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. Per quota F.S. indistinto finalizzato - Recupero delle liste d'attesa nell'anno 2023 (decreto-legge 198/2022, art. 4, c. 9-octies)" registrate nella contabilità regionale a valere dell'impegno del capitolo 8374 con gli impegni n. 3230004259 e n. 3230054699 rispettivamente per euro 5.000.000,00 e per euro 4.000.000,00;

RITENUTO di assegnare alle ATS, con la ripartizione di seguito riportata, le risorse da destinare agli Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di propria competenza:

ATS di riferimento	Assegnazione
321-ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	4.748.397 €
322-ATS DELL'INSUBRIA	233.581 €
323-ATS DELLA MONTAGNA	383.237 €
324-ATS DELLA BRIANZA	1.765.839 €
325-ATS DI BERGAMO	58.591 €
326-ATS DI BRESCIA	691.915 €
327-ATS DELLA VAL PADANA	981.890 €
328-ATS DI PAVIA	136.550 €
Totale complessivo	9.000.000 €

RITENUTO, altresì, di demandare ad un successivo decreto della Direzione Generale Welfare l'assegnazione alle ASST/IRCCS di diritto pubblico delle risorse di parte corrente per il finanziamento di eventuali prestazioni aggiuntive necessarie



Regione Lombardia

LA GIUNTA

all'attività di recupero di cui al presente provvedimento;

STABILITO che gli Enti Erogatori sono tenuti ad effettuare un aggiornamento costante delle proprie liste di attesa, in modo da poter valutare la loro corrispondenza rispetto a posizione e stato di permanenza in lista dei pazienti, e quindi a procedere alle opportune correzioni, provvedendo all'eliminazione dalla lista d'attesa in particolare delle seguenti richieste:

- richieste di prestazioni già evase;
- richieste di prestazioni non più necessarie (per: rivalutazione clinica, identificazione di altri percorsi diagnostico-terapeutici, decesso, condizioni di cancellazione dalla lista, ecc.); ovvero prevedendo anche un'azione di recall dell'assistito;

CONSIDERATO che tale attività di aggiornamento delle liste rappresenta un nodo cruciale per la pianificazione delle misure da attuare per una realistica e sostenibile azione di analisi del bisogno di assistenza dei cittadini;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di disporre un monitoraggio finalizzato a rilevare lo stato di aggiornamento delle liste da parte degli Enti erogatori, nonché il livello di attuazione del presente Piano Operativo Regionale;

RILEVATO che le risorse disponibili per l'anno 2026 per la remunerazione delle prestazioni aggiuntive destinate al recupero delle liste di attesa sono indicate:

- nella legge 30 dicembre 2023, n. 213 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con particolare riferimento ai commi 218, 219, 220, 221, 232;
- nella legge finanziaria 2025 del 30 dicembre 2024, n. 207 al comma 277 (incremento del tetto di spesa dei privati allo 0,5% rispetto al 3% già stabilito dalla legge di bilancio anno 2024);
- nella legge finanziaria 2026 del 30 dicembre 2025, n. 199, con particolare riferimento all'art. 1, comma 361;

DATO ATTO che complessivamente i costi derivanti dalle azioni previste dal presente provvedimento sono quantificati, in via presuntiva, in euro **91.000.000,00** che verranno, nello specifico, destinati come segue:

- **52 mln/Euro agli Erogatori Pubblici** per le prestazioni aggiuntive per il recupero dell'attività di specialistica ambulatoriale e di ricovero oggetto del presente provvedimento;
- **39 mln/Euro agli erogatori privati accreditati a contratto** di cui:
 - 20 mln/Euro da utilizzarsi per:
 - la remunerazione delle prestazioni PNGLA senza regressioni fino al 110%;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- a remunerazione delle prestazioni richieste dalla Cabina di Regia dalla data di avvio della stessa fino al 30 giugno 2026 contrassegnate nel campo 'Recupero tempi di attesa' con apposito flag "K" all'interno del flusso 28/SAN, ulteriori rispetto all'obiettivo contrattuale;
- 10 mln/Euro per le manifestazioni di interesse;
- 9 mln/Euro per il recupero ricoveri anni precedenti;

DATO ATTO che le risorse economiche di cui sopra trovano la necessaria copertura finanziaria come di seguito esposto:

- 52 mln/Euro trovano copertura nelle risorse previste dal citato Decreto DC Bilancio e Finanza n. 18933/2025 a valere nel capitolo 8374 del bilancio d'esercizio 2026 ai sensi della Legge n. 213/2023 (articolo 1, comma 220) e della Legge n.199/2025 di (articolo 1, comma 361, Allegato III);
- 20 mln/Euro nelle risorse, previste dai contratti stipulati, assegnate dal citato Decreto DC Bilancio e Finanza n.18933/2025 a valere nel capitolo 8374 del bilancio d'esercizio 2026;
- 10 mln/Euro per gli enti erogatori privati accreditati a valere sulle risorse accantonate nella GSA anno 2024 alla voce "Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi del FSR indistinto finalizzato - Quota da destinare al recupero delle liste d'attesa nell'anno 2024 (legge 213/2023, art. 1, c. 232, e D.L. 73/2024, art. 3, c. 11" registrato nella contabilità regionale con l'impegno 3240030413 di cui al capitolo 8374 previo riallineamento contabile in corso conseguente al D.D.C. 5453 del 27/04/2026 (consuntivo 2025);
- 9 mln/Euro per gli enti erogatori privati accreditati a valere delle risorse accantonate nella GSA nel 2023 alla voce "Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. Per quota F.S. indistinto finalizzato - Recupero delle liste d'attesa nell'anno 2023 (decreto-legge 198/2022, art. 4, c. 9-octies)" registrate nella contabilità regionale a valere del capitolo 8374 con gli impegni n. 3230004259 e n. 3230054699, rispettivamente per euro 5.000.000,00 e per euro 4.000.000;

PRECISATO che gli accordi/addendum contrattuali avranno durata fino al 31 dicembre 2026 e varranno per le prestazioni aggiuntive a carico del SSR, opportunamente rendicontate ed erogate entro tale data. Le prestazioni di specialistica ambulatoriale dovranno essere erogate entro il 31 dicembre 2026 e saranno remunerate sulla base delle tariffe previste da Regione Lombardia al netto della compartecipazione alla spesa sanitaria nonché al netto dei controlli di appropriatezza;

PRECISATO che, per quanto riguarda la tariffa oraria per prestazioni aggiuntive riferite al recupero delle liste di attesa, per gli Erogatori Pubblici le stesse saranno riconosciute a seguito di rendicontazione nei bilanci delle Aziende;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO che per gli Erogatori Pubblici le azioni di cui al presente provvedimento rappresentano obiettivo prioritario dei Direttori Generali ai sensi del vigente contratto;

RITENUTO infine di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di trasmettere il presente provvedimento alle ATS per l'invio agli Erogatori Privati, alle ASST e agli IRCCS di diritto pubblico per l'applicazione nei territori di rispettiva competenza;

RITENUTO quindi, sulla base degli esiti delle analisi condotte dalla Direzione Generale Welfare di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato n. 1: "Raggruppamenti di prestazioni oggetto del PRGLA 2026";
- Allegato n. 2: "Volumi delle prestazioni di specialistica ambulatoriale oggetto del PNGLA per gli enti erogatori pubblici per il periodo maggio-dicembre 2026";
- Allegato n. 3: "Target Prenotabilità per gli enti erogatori pubblici per il periodo maggio-dicembre 2026";
- Allegato n. 4: "Volumi delle prestazioni di specialistica ambulatoriale oggetto del PNGLA per gli enti erogatori privati accreditati a contratto per il periodo gennaio-dicembre 2026";
- Allegato n. 5: "Volumi oggetto della Manifestazione di Interesse";
- Allegato n. 6: "Volumi di prestazioni di ricovero in lista d'attesa al 01/01/2026";

VISTE:

- la legge regionale 7/07/2008, n. 20 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale"* e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;
- la legge regionale n. 33/2009 *"Testo Unico delle leggi regionali in materia di Sanità"* e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

VAGLIATE e fatte proprie le predette considerazioni;

ALL'UNANIMITÀ dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di ribadire l'obbligo per le Strutture di garantire che almeno il 90% delle prenotazioni avvenga entro i tempi massimi previsti sia per le prestazioni PNGLA, con classi di priorità B, D e P sia per l'attività di ricovero programmato con la



Regione Lombardia
LA GIUNTA

classe di priorità A;

2. di aggiornare l'Allegato n. 1 alla DGR n. XII/5057/2025, come riportato nell'Allegato n. 1 "Raggruppamenti di prestazioni oggetto del PRGLA 2026", parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che al fine di raggiungere una piena diffusione del nuovo modulo prescrittivo, condizione necessaria affinché i benefici di sistema in tema di appropriatezza prescrittiva e governo della domanda possano essere raggiunti, risulta opportuno che lo stesso sia utilizzato anche dagli Enti privati accreditati a contratto e dai Medici di Assistenza Primaria (MAP);
4. di stabilire che le prestazioni di controllo non debbano essere associate alle classi di priorità U, B o D, ma esclusivamente alla classe di priorità P, riportando nella prescrizione l'evidenza del tempo clinico in linea con la progettualità sull'appropriatezza prescrittiva;
5. di precisare che il volume delle prestazioni che ciascun Ente Erogatore Pubblico deve erogare per il periodo maggio - dicembre 2026 è stato individuato come volume massimo tra la produzione erogata in regime istituzionale nel 2024 e nel 2025, in coerenza con quanto disposto nella DGR n. XII/5589/2025. Considerata la significativa variabilità della produzione per l'anno 2025, il Piano Operativo 2026 prevede che gli Enti che hanno garantito un incremento produttivo nel 2025 rispetto al 2024 mantengano tali livelli. Diversamente, gli Enti che non hanno garantito la produzione nel 2025 dovranno adottare misure per garantire un incremento del livello di produzione;
6. di assicurare per gli Enti erogatori pubblici:
 - il volume target a livello di prestazione riportato nell'Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - un volume minimo mensile pari almeno al 70% del corrispondente mese nel 2025;
 - la riduzione del rapporto tra le negoziazioni effettuate dai cittadini tramite i canali della Rete regionale di prenotazione che non hanno esitato in prenotazioni per assenza di offerta prenotabile ai suddetti canali, ma che hanno trovato risposta nel canale interno, e le prenotazioni totali effettuate tramite canale interno. Nell'Allegato n. 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono riportati per ciascun Ente i target;
7. di precisare che ogni ATS potrà riorientare l'offerta totale del target tra le proprie ASST/IRCCS, in funzione delle caratteristiche del territorio assicurando comunque il volume target a livello di territorio delle singole ATS; eventuali rimodulazioni dei volumi target dovranno essere comunicate secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Direzione Generale Welfare;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

8. di precisare che le ATS, nell'ambito del confronto con i propri Enti Erogatori Pubblici, dovranno assicurare la riduzione della % di erogato che non risulta gestito o negoziato dai domini centrali, attraverso un monitoraggio mensile, raggiungendo un valore minore o pari a quello riportato nella seguente tabella:

ATS	Valore target
ATS Milano	1,8%
ATS Insubria	3,1%
ATS Montagna	0,4%
ATS Brianza	3,6%
ATS Bergamo	1,6%
ATS Brescia	3,2%
ATS Val Padana	3,6%
ATS Pavia	2,9%

9. di precisare che nell'Allegato n. 4 vengono dettagliati indicativamente i volumi complessivi per ogni raggruppamento di prestazioni che ogni ATS dovrà garantire con la collaborazione degli Enti erogatori privati accreditati e a contratto (EEPA) del proprio territorio, nel periodo gennaio - dicembre 2026;
10. di dare mandato alle ATS, nell'ambito delle attività di negoziazione con gli Erogatori Privati, di individuare i volumi dedicati alle prestazioni di ricovero garantendo un'offerta che assicuri sia i ricoveri di area oncologica, garantendo il rispetto dei tempi di attesa, che quelli ortopedici, cardiovascolari e gli interventi minori individuando il case mix sulla base delle necessità territoriali rilevate, con particolare riferimento al contenimento dei tempi di attesa;
11. di stabilire che le ATS, sulla base dell'analisi della domanda e della capacità di offerta sui propri territori, potranno individuare ulteriori prestazioni che necessitano di margini di miglioramento in ordine ai tempi di attesa, su cui attuare le azioni di cui al presente provvedimento;
12. di stabilire che per gli Enti pubblici e privati le prestazioni PNGLA non saranno abbattute fino al 110% e tra il 106% ed il 110% dovranno essere rendicontate con l'apposito flag 'R' nel campo 'Recupero tempi di attesa' della 28/SAN;
13. di ribadire che:
- in presenza della prescrizione degli specialisti interni, la prenotazione della prestazione dovrà essere gestita dalla relativa struttura; gli Enti sono tenuti al rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida in materia di attività libero-professionali intramuraria dei dirigenti area sanità di cui alla DGR n. XI/3540/2020;
 - ciascuna ATS deve effettuare un monitoraggio periodico e costante sul rispetto dei vincoli individuati dalla DGR di cui sopra da parte degli Enti afferenti al proprio territorio;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

14. di proseguire con l'estensione dell'orario di attività dei servizi ambulatoriali e di diagnostica nella fascia oraria pomeridiana dalle ore 16 alle ore 20 e il sabato mattina in base alle aree e prestazioni più critiche rispetto ai tempi di attesa. Le prestazioni erogate saranno rendicontate, come di consueto, nel flusso di specialistica ambulatoriale in regime "1" (SSN), specificando per ciascuna prestazione uno dei seguenti valori: "S" = pomeridiano, "F" = festiva, "P" = prefestiva, nel campo "Flag Recupero tempi di attesa" già presente all'interno del tracciato;
15. di demandare alle ASST/IRCCS le relative modalità organizzative, in raccordo con le ATS, sia con riguardo alle Strutture in cui proseguire con la predetta estensione di offerta, sia con riferimento alle prestazioni da erogare, nell'ambito della tipologia sopra indicata;
16. di ribadire che gli Enti Erogatori debbano raggiungere una % di prescritto con ricetta elettronica dematerializzata (DEM) almeno del 90%;
17. di ribadire quanto stabilito con la DGR n. XII/511/2023 ovvero che gli Enti dovranno impegnarsi nella corretta gestione della ricetta elettronica dematerializzata (DEM) garantendo che la percentuale di prescrizioni DEM in stato di "Blocco" associate alle prestazioni rendicontate in 28/SAN, dovrà essere in misura pari ad almeno il 98% e, di queste, la percentuale di prescrizioni DEM in stato "erogato" dovrà essere pari ad almeno l'80%;
18. di aggiornare la DGR n. XI/1865/2019, prevedendo la sospensione dei periodi di tolleranza previsti per ciascuna classe di priorità, nonché il meccanismo di declassamento al fine di assicurare l'allineamento delle modalità di monitoraggio regionale con i flussi informativi trasmessi a livello ministeriale;
19. di dare atto che i costi derivanti dall'attuazione del Piano operativo regionale per l'anno 2026, di cui agli allegati n.2 e 4 del presente provvedimento, sono quantificati, in via presuntiva, in euro **61.000.000,00** che verranno, nello specifico, destinati come segue:
 - 41 mln/Euro agli Erogatori Pubblici per le prestazioni aggiuntive oggetto del Piano che trovano copertura nelle risorse previste dal Decreto Dc Bilancio e Finanza n. 18933/2025 "Assegnazione a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia di controllo del sistema sociosanitario lombardo delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente F.S.R. per l'esercizio 2026", a valere nel capitolo 8374 del bilancio d'esercizio 2026, ai sensi della Legge n. 213/2023 (articolo 1, comma 220) e della Legge n. 199/2025 di (articolo 1, comma 361, Allegato III);
 - 20 mln/Euro agli Erogatori Privati accreditati a contratto che trovano copertura nelle risorse, previste dai contratti stipulati, assegnate dal citato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Decreto DC Bilancio e Finanza n. 18933/2025 a valere nel capitolo 8374 del bilancio d'esercizio 2026;

20. di stabilire che, qualora dalle attività di monitoraggio emergano situazioni di saturazione delle agende o di insufficiente disponibilità di prestazioni in specifici ambiti territoriali, la Cabina di Regia di cui alla DGR n. XII/5611/2026 possa procedere al coinvolgimento degli Enti erogatori del territorio pubblici e privati accreditati a contratto, richiedendo l'apertura di agende aggiuntive per le prestazioni interessate, con indicazione del numero di slot da rendere disponibili e dell'arco temporale di erogazione, secondo un criterio di ciclicità volto a garantire il progressivo coinvolgimento di tutti gli Enti e l'immissione graduale dell'offerta;
21. di stabilire che le prestazioni erogate dagli Enti pubblici e privati a contratto su richiesta della Cabina di Regia siano contrassegnate all'interno del flusso 28/SAN nel campo 'Recupero tempi di attesa' con apposito flag "K", al fine di garantirne il monitoraggio e la puntuale tracciabilità per il riconoscimento economico;
22. di stabilire che, con riferimento agli Enti erogatori privati accreditati a contratto ciascuna ATS provveda ad indire, a seguito del presente provvedimento, apposite manifestazioni di interesse per l'individuazione dei soggetti disponibili ad erogare le prestazioni oggetto di monitoraggio da parte della Cabina di Regia, secondo il fabbisogno rilevato; tali prestazioni potranno essere erogate esclusivamente a seguito di richiesta di apertura di slot da parte della Cabina di Regia, e nel rispetto delle tempistiche e delle modalità operative dalla stessa indicate;
23. di stabilire che rientrino all'interno delle manifestazioni di Interesse anche le prestazioni di visita dermatologica (prima visita e controllo), in coerenza con la DGR n. XII/5589 del 30 dicembre 2025;
24. di precisare che qualora non venisse saturato il fabbisogno di prestazioni oggetto della manifestazione di interesse, l'ATS, previa autorizzazione da parte della Direzione Generale Welfare, potrà estendere la manifestazione per la quota di prestazioni residue anche agli Enti Erogatori Privati accreditati non a contratto o potrà altresì utilizzare eventuali residui sull'assegnazione per il recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale o di ricovero degli anni pregressi.
25. di precisare che le prestazioni erogate e rendicontate con flag "K", su richiesta della Cabina di Regia nel periodo intercorrente tra il 17 febbraio 2026 e il 30 giugno 2026, saranno riconosciute in relazione al raggiungimento dell'obiettivo contrattuale; qualora le prestazioni erogate nel corso dell'anno, al netto di quelle contrassegnate con flag "K", risultino sufficienti al



Regione Lombardia

LA GIUNTA

raggiungimento dell'obiettivo contrattuale, le prestazioni "K" saranno remunerate mediante una specifica linea di finanziamento dedicata; in caso contrario, le stesse saranno computate ai fini del raggiungimento dell'obiettivo;

26. di precisare che le prestazioni rendicontate con 'K' saranno oggetto di verifica mediante confronto con i volumi di prestazioni richiesti dalla Cabina di Regia e non saranno riconosciuti ai fini della remunerazione eventuali volumi eccedenti rispetto a quelli richiesti, anche qualora rendicontati con il flag "K";
27. di precisare che le prestazioni rese dagli Enti erogatori privati nell'ambito delle suddette manifestazioni di interesse dovranno essere contrassegnate, ai fini della rendicontazione, nel campo 'Recupero tempi di attesa' come segue:
 - con il flag "I" per le prestazioni erogate a seguito di richiesta di apertura di slot da parte della Cabina di Regia, e nel rispetto delle tempistiche e delle modalità operative dalla stessa indicate;
 - con il flag 'J' per le prestazioni finalizzate al recupero delle liste di attesa per le prestazioni ritenute critiche sul territorio dell'ATS;
28. di stabilire che i volumi relativi alle manifestazioni di interesse sono contenuti nell'Allegato 5, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
29. di stabilire che le risorse economiche finalizzate alle manifestazioni di interesse ammontano a 10 milioni di euro, a valere sulle risorse accantonate nella GSA anno 2024 alla voce "Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi del FSR indistinto finalizzato - Quota da destinare al recupero delle liste d'attesa nell'anno 2024 (legge 213/2023, art. 1, c. 232, e D.L. 73/2024, art. 3, c. 11" registrato nella contabilità regionale a valere dell'impegno n. 3240030413 di cui al capitolo 8374 previo riallineamento contabile in corso conseguente al D.D.C. n. 5453 del 27/04/2026 (consuntivo 2025), e si ripartiscono come riportato di seguito:

Denominazione ATS	Valore complessivo per ATS
ATS Milano	3.774.427 €
ATS Insubria	1.737.363 €
ATS Montagna	302.883 €
ATS Brianza	1.053.742 €
ATS Bergamo	698.551 €
ATS Brescia	697.458 €
ATS Val Padana	976.077 €
ATS Pavia	759.499 €
TOTALE	10.000.000 €

30. di stabilire che le risorse assegnate con il presente provvedimento potranno essere utilizzate anche per il recupero dei ricoveri con anno di prenotazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2024, per i quali sarà effettuato un apposito monitoraggio regionale, considerando che la mancata erogazione è da attribuirsi a possibili trasferimenti di pazienti, decessi o ricoveri già erogati;

31. di precisare che l'erogazione delle prestazioni ancora da recuperare al 01.01.2026 dovrà avvenire secondo criteri clinici ai fini di un accesso appropriato e prioritario e comunque entro la fine del 2026;
32. di conferire alle ATS il mandato:
 - di mettere in atto nel 2026, tutte le azioni necessarie al recupero delle prestazioni di ricovero non ancora erogate al 01.01.2026, e prenotate nel periodo 2022 - 2024, coerentemente con le risorse rese disponibili dal presente atto;
 - di valutare secondo criteri di volume e di tipologia, le prestazioni suddette con eventuale redistribuzione delle stesse ad Enti pubblici o privati accreditati che afferiscono al territorio di competenza;
33. di precisare inoltre, che gli erogatori pubblici dovranno garantire l'erogazione delle prestazioni suddette efficientando l'attività mediante il ricorso anche alle prestazioni aggiuntive;
34. di stabilire che l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per il recupero dei ricoveri pregressi, pari a **20 milioni di euro**, è così suddiviso:
 - 11.000.000 € agli Enti Erogatori Pubblici;
 - 9.000.000 € agli Enti Erogatori Privati Accreditati;
35. di dare atto che la necessaria copertura finanziaria è garantita:
 - per gli enti pubblici dalle risorse previste dal citato Decreto DC Bilancio e Finanza n. 18933/2025 a valere nel capitolo 8374 del bilancio d'esercizio 2026 ai sensi della Legge n. 213/2023 (articolo 1, comma 220) e della Legge n. 199/2025 di (articolo 1, comma 361, Allegato III);
 - per gli enti erogatori privati accreditati a valere delle risorse accantonate nella GSA nel 2023 alla voce "Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. Per quota F.S. indistinto finalizzato - Recupero delle liste d'attesa nell'anno 2023 (decreto-legge 198/2022, art. 4, c. 9-octies)" registrate nella contabilità regionale a valere del capitolo 8374 con gli impegni n. 3230004259 e n. 3230054699, rispettivamente per euro 5.000.000,00 e per euro 4.000.000,00;
36. di assegnare alle ATS, con la ripartizione di seguito riportata, le risorse da destinare agli Enti Erogatori Privati Accreditati del territorio di propria competenza:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ATS di riferimento	Assegnazione
321-ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	4.748.397 €
322-ATS DELL'INSUBRIA	233.581 €
323-ATS DELLA MONTAGNA	383.237 €
324-ATS DELLA BRIANZA	1.765.839 €
325-ATS DI BERGAMO	58.591 €
326-ATS DI BRESCIA	691.915 €
327-ATS DELLA VAL PADANA	981.890 €
328-ATS DI PAVIA	136.550 €
Totale complessivo	9.000.000

37. di demandare ad un successivo decreto della Direzione Generale Welfare l'assegnazione alle ASST/IRCCS di diritto pubblico delle risorse di parte corrente per il finanziamento di eventuali prestazioni aggiuntive necessarie all'attività di recupero di cui al presente provvedimento;
38. di stabilire che gli Enti Erogatori sono tenuti ad effettuare un aggiornamento costante delle proprie liste di attesa, in modo da poter valutare la loro corrispondenza rispetto a posizione e stato di permanenza in lista dei pazienti, e quindi a procedere alle opportune correzioni, provvedendo all'eliminazione dalla lista d'attesa in particolare delle seguenti richieste:
- richieste di prestazioni già evase;
 - richieste di prestazioni non più necessarie (per: rivalutazione clinica, identificazione di altri percorsi diagnostico-terapeutici, decesso, condizioni di cancellazione dalla lista, ecc.); ovvero prevedendo anche un'azione di recall dell'assistito;
39. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di disporre un monitoraggio finalizzato a rilevare lo stato di aggiornamento delle liste da parte degli Enti erogatori, nonché il livello di attuazione del presente Piano Operativo Regionale;
40. di dare atto che i costi complessivi derivanti dalle azioni previste dal presente provvedimento sono quantificati, in via presuntiva, pari a euro **91.000.000,00**, che verranno, nello specifico, destinati come segue:
- **52 mln/Euro agli Erogatori Pubblici** per le prestazioni aggiuntive per il recupero dell'attività di specialistica ambulatoriale e di ricovero oggetto del presente provvedimento;
 - **39 mln/Euro agli erogatori privati accreditati a contratto** di cui:
 - 20 mln/Euro da utilizzarsi per:
 - la remunerazione delle prestazioni PNGLA senza regressioni fino al 110%;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- a remunerazione delle prestazioni richieste dalla Cabina di Regia dalla data di avvio della stessa fino al 30 giugno 2026 contrassegnate nel campo 'Recupero tempi di attesa' con apposito flag "K" all'interno del flusso 28/SAN, ulteriori rispetto all'obiettivo contrattuale;
 - 10 mln/Euro per le manifestazioni di interesse;
 - 9 mln/Euro per il recupero ricoveri anni precedenti;
41. di dare atto che le risorse economiche di cui sopra trovano la necessaria copertura finanziaria come di seguito esposto:
- 52 mln/Euro trovano copertura nelle risorse previste dal citato Decreto Dc Bilancio e Finanza n.18933/2025 a valere nel capitolo 8374 del bilancio d'esercizio 2026 ai sensi della Legge n. 213/2023 (articolo 1, comma 220) e della Legge n. 199/2025 di (articolo 1, comma 361, Allegato III);
 - 20 mln/Euro nelle risorse, previste dai contratti stipulati, assegnate dal citato Decreto Dc Bilancio e Finanza n. 18933/2025 a valere nel capitolo 8374 del bilancio d'esercizio 2026;
 - 10 mln/Euro per gli enti erogatori privati accreditati a valere sulle risorse accantonate nella GSA anno 2024 alla voce "Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi del FSR indistinto finalizzato - Quota da destinare al recupero delle liste d'attesa nell'anno 2024 (legge 213/2023, art. 1, c. 232, e D.L. 73/2024, art. 3, c. 11" registrato nella contabilità regionale con l'impegno n. 3240030413 di cui al capitolo 8374 previo riallineamento contabile in corso conseguente al D.D.C. n. 5453 del 27/04/2026 (consuntivo 2025);
 - 9 mln/Euro per gli enti erogatori privati accreditati a valere delle risorse accantonate nella GSA nel 2023 alla voce "Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. Per quota F.S. indistinto finalizzato - Recupero delle liste d'attesa nell'anno 2023 (decreto-legge 198/2022, art. 4, c. 9-octies)" registrate nella contabilità regionale a valere del capitolo 8374 con gli impegni n. 3230004259 e n. 3230054699, rispettivamente per euro 5.000.000,00 e per euro 4.000.000,00;
42. di precisare che gli accordi/addendum contrattuali avranno durata fino al 31 dicembre 2026 e varranno per le prestazioni aggiuntive a carico del SSR, opportunamente rendicontate ed erogate entro tale data. Le prestazioni di specialistica ambulatoriale dovranno essere erogate entro il 31 dicembre 2026 e saranno remunerate sulla base delle tariffe previste da Regione Lombardia al netto della compartecipazione alla spesa sanitaria nonché al netto dei controlli di appropriatezza;
43. di precisare che, per quanto riguarda la tariffa oraria per prestazioni aggiuntive riferite al recupero delle liste di attesa, per gli Erogatori Pubblici le stesse saranno riconosciute a seguito di rendicontazione nei bilanci delle Aziende;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

44. di stabilire per gli Erogatori Pubblici che le azioni di cui al presente provvedimento rappresentano obiettivo prioritario dei Direttori Generali ai sensi del vigente contratto;
45. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di trasmettere il presente provvedimento alle ATS per l'invio agli Erogatori Privati, alle ASST e agli IRCCS di diritto pubblico per l'applicazione nei territori di rispettiva competenza;
46. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato n. 1: "Raggruppamenti di prestazioni oggetto del PRGLA 2026";
 - Allegato n. 2: "Volumi delle prestazioni di specialistica ambulatoriale oggetto del PRGLA per gli enti erogatori pubblici per il periodo maggio-dicembre 2026";
 - Allegato n. 3: "Target Prenotabilità per gli enti erogatori pubblici per il periodo maggio-dicembre 2026";
 - Allegato n. 4: "Volumi delle prestazioni di specialistica ambulatoriale oggetto del PRGLA per gli enti erogatori privati accreditati a contratto per il periodo gennaio-dicembre 2026";
 - Allegato n. 5: "Volumi oggetto della Manifestazione di Interesse";
 - Allegato n. 6: "Volumi di prestazioni di ricovero in lista d'attesa al 01/01/2026";
47. di dare atto altresì che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
48. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.